

N.

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO:

"CRONACHE DELL'URBANISTICA ITALIANA"

Metraggio: dichiarato
 accertato

Marca: * X TRIENNALE *

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: NICOLO' FERRARI
Operatore: M. DELLA VALLE

T R A M A

Il cortometraggio vuole illustrare come la pianificazione è elemento fondamentale della ricostruzione italiana.

Comincia con esempi che datano dalla fine della guerra e che dimostrano le gravi conseguenze che questa ha portato in tutti i campi ivi comprese il campo delle abitazioni. Si dà poi uno sguardo al programma svolto nel periodo fascista, che era stato ispirato sia per quanto riguarda l'agricoltura, le ferrovie, che le industrie e le scuole a criteri puramente demagogici, senza tener conto delle dimensioni umane, senza pensare alle necessità comunitarie degli uomini, condizione di progresso.

Si passa infine all'osservazione delle sforzi individuale compiuto dagli uomini subito dopo la guerra e rivolte a ciò che costituiva la necessità più urgente, la casa.

Dall'esempio individuale e collettivo spontaneo prende l'avvio la ricostruzione messa in opera da Enti appositamente costituiti.

La ricostruzione è l'indice di una nuova impostazione dei problemi reali del nostro paese, mai prima proposti. Naturalmente perchè un intervento di questo genere possa avere risultati positivi occorre tener conto delle singole esigenze umane, economiche, geografiche, inquadrare in un piano di interessi generali.

Occorre una pianificazione urbanistica fondata sul coordinamento degli interventi, occorre cioè che i tecnici discutano i problemi con la gente direttamente interessata per sapere le esigenze e tenerne il dovuto calcolo, senza di che si può incorrere in gravi errori. Bisogna insomma tener conto delle singole situazioni storiche economiche sociali come pure del quadro sempre più generale in cui gli interventi dovranno svolgersi con risultati moltiplicati.

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'articolo 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso.

solto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non averne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero
- 2.)

Roma li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. to de Pace

7180
27 AGO 1954
26 AGO 1954

2349

P. C. C.
S. G. (Emmi)